ASSOCIAZION!

Esce tutti i giorni accettuata la Do-Janus a domisiko L. 14

Per gli Stati esteri aggiungere a naggiori spese postali. Semestre e trimestre in proporzione. Un num. separato cent. 5, arr.º cent.10 Il giornare ar venue all'ifdicora dat

z tutto il Kegno > 20

veccino ed in Via Daniela Marin. Gli uffici di Redazione ed Amministrazione del giornale si trovano in via Savorguana n. 11.

Tabaccai in piazza V. E., is Mercate-

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Per le inserzioni a pagamento rivol-gersi esclusivamente alla ditta Luigi Fabris o C., Via Mercerie, Casa Masciadri 5.

TARIFFA.

Corpo del giornale . . L. 1 .- p. linea Sopra le firme (necrologi, comunicati, dichiarazioni,

ringraziamenti) , . . > 0.60 . Tevza pagina > 0.50 > Quarta pagina 0.25

Lettere non affrancate pon si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Le prodigalità dei Comuni

La crisi economica e finanziaria che travaglia la nazione italiana è il graq tema che oggi affatica la mente degli economisti filosofi, mette alle prove l'abilità degli nomini di governo e desta le preoccupazioni della diplomazia. Molteplici e complesse già ne sono la cause prossime o remote: armamenti per la pace.... ad ogni costo, politica spendereccia, riduzione di redditi doganali per rappresaglia di tariffe, catastroff commerciali per industrie che non reggono alia sfacciata concorrenza dei prodotti esteri protetti dai rispettivi governi per svilupparsi ed espandersi, depauperamento dei comuni per amministrazioni fastose o punto casalinghe. Ma se tutti ci risentiamo delle gravi difficultà che colpiscono le nostre industrie ed i nostri prodotti, se si conturba il sismografo della Borsa che segua il ribasso del nostro Consolidato, ci rinfranca però lo studio coalizzato dell'attuale Ministero per rialzare la nostra potenza economica, il nostro credito.

Senza perdere di vista il momento politico, ogni giorno si vanno condensando economie su tutti i bilanci, perfino in quello implacabile della guerra; s' intavolano trattati commerciali a riavvicinamento di tariffe di confine; vengono nominate Commissioni governative per studiare e riferire circa le condizioni finanziarie delle provincie e dei comuni; si diramano circolari ai Prefetti onde abbiano ad invigilare che gli enti locali non alterino i propri bilanci con spese facoltative, limitando le obbligatorie alla rispettiva potenzialità fipanziaria.

Non c'è verso : il grave compito del riordinamento economico-finanziario del nostro paese non è poss.bile raggiungersi senza il concorso di tutta le energie che muovono la gran macchina sociale. Non fa d'uopo poi essere testa di ministro per comprendere che la soluzione del problema che ci occupa dipenda in massima parte dalla restaurazione delle amministrazioni comunali. E' da parecchi lustri che la maggioranza dei comuni italiani fanno la vita spensierata 'dei prodighi, consumando all' impazzata i propri patrimoni a moltevolte quello degli altri, trascinati da un esagerato amor dei progresso o da morbosa imitazione di chi ne ha più da spendere. Vi basti consultare la statistica, questa filosofia positiva dei numeri alineati, questa scienza di Stato per eccellenza che fino dai tempi di Pitagora era riconosciuta regina del mondo (numeris regitur mundus); consultate, dico, la statistica che vi parlerà un linguaggio severissimò sulla crescente prodigalità dei comuni, i quali, disseccando le borse dei contribuenti, rubano i capitali all'agricoltura che intisichisce. In tal guisa, inflacchiti contribnenti e comuni per deficienza di prodotti, si avrà necessariamente lo smagrimento dei redditi doganali da parte dello Stato. Dissi: consultate i quadri statistici. Ohime I vi chiedo I' impossibile. Di statistiche, specie generali, la gran parte dei comuni se ne occupa quanto di lingua sanscrita. Se ne esistessero sarebbero una ceusura ed un freno perenne all'esorbitanza di sovrimposte prediali e carichi che passano sotto il titolo di fuocatico, tassa arti e mestieri, tassa bestiame e simili. Per farsi però un concetto di statistica generale, abbia il cortese lettore la compiacenza di lissare lo sguardo sul quadro presente

di cui con fatica raccolsi gli sparsi e-

lementi e riflettente le sovrimposte comunali sui terreni.

munai	1 301 0	CI I CU	
Media del 20.nio	Frax.	570	043 043 043 043 044 044 046 046 046 046
Me d	Cent.	ဆွင	8 88 2 8 2 8 2 8 8 8
	Frax.	82	@ @ @ @ @ @ @ @ @ @ @ @ @ @ @ @ @ @ @
1890			G1
•स्त्र १ स्टब्स	Cent.	300	85288888833
£	Fran.	88	8588884888
1880	Cent.	57.61	8 <u> </u>
	Fraz.	5.65	
1888			90
₩.	Cent,	185	23588263848
5	Eraz.	228	5 2322948238 5 2322948238
1857	Cent	70	22822222222
	Fraz.	243	45 -44 5 44 44 1 1 -4 45 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
1886		40	53
	Cent.	23	
122	Fraz.	838	88288824222
1885	Cent.	50	######################################
-	Fran.	_	**************************************
1884			-
	Cent.	_	<u> </u>
1883	FPRE.	28	25%84433356
38	Cent.	反三	######################################
(A)	Fraz.	65	A C 40 A . Tall - A . C
1882			. 79
	Cent.		表验与智能路够级验由 书
25	Trax.	#33	路路路路路路路沿路 强
1881	Cent	57.22	**************************************
	Fraz.	86.8	000000000000000000000000000000000000000
1880			20
	Juso		838888838 3
4879	.zarī	288	整表现包括22%在包括 [级
48	Cont.	50	& 22 22 23 23 23 23 23 23 23 23
30	Lraz.		822853255
4878			44
	Cent,		り返出物力力認能的対象 対
1877	Fraz.	22	23 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2
84	Cent.	ည္တထ	######################################
5	.ZR14	8 4	11 经股份股份的股份股份
1876			** ** **
	Cent.		
កោះ	.2.877	00 35	8828888888
=	Cent.	26	4444984444
₹ .	Fraz.	00 SV	35.852834843
1874	'AITO	10	
	Cent	2 26	も 3 3 4 4 3 4 8 4 4 1 4 1 4 1 4 1 4 1 4 1 4 1 4 1 4
1873	.Z.C.1.4	13	四日の日本の日本は日日 日本
₹ ,	Cont.	20	244444444 8
24	.XeT	26	21385±2±38213
1872		1200	7
	Jan O		######################################
874	Fraz,	20 4	2000年2000年2000年2000年2000年2000年2000年200
. 48	Gent.	22	#####################################
0		, 9	
TI.	To	Cia	era
02	AL TAGLIAMENTO	nativa Provinciale	ado orieniai tino ne Medic Generali
ī	AM	Governativa	
2	TT		mir Bo
E	AG	Go	Vito zebe
¥.	-	T in	Arzene Casarsa Chions Cordovado Morsano Pravisucmin S. Martino Sesto Valvasone Valvasone
DISTRETTO DI S. VITO	AL	Imposta Gover Sovraimposta	
A		So	Sovifinp. Connunale
v.	Censuar	aliba	
	19T I		Allquote Imposte

ingrest ing strough stoubill.

Ecco un campo aperto ai più svaciati rilievi ed alie più feconde investigazioni. I dieci Comuni, schierati e capitanati da Pravis-domini e dai due anarchici Arzene e Morsano, sembrano un manipolo di confederati che, a grandi e piccole marcie, vogliano a qualunque costo ascendere il monte del.... deficit finanziario che si nasconde tra le nu-

Moderatore supremo alle foga degli alleati domina il Comune di Casarsa, le cui cessate amministrazioni sono un vero modello di economie; dapoichè le sue quote d'imposta si aggirano tra un minimo di cent. 12,58 ed un massimo di cent. 21,97 con la media ventennale di cent. 17,043. Il Iº decennio offre una media generale di cent. 19,598, il IIº decennio di cent, 28,042. E' rimarcabile una recrudescenza di sovrimposta nell'ultimo biennio: indizio certo che la marcia in avanti continua coraggiosa. Le Prediali intanto (parlo d'imposte sui terreni) aumentano con formidabile crescendo, e per vezzo generale se ne s'incolpa sempre il governo, il quale invece mai aumentò la sua quota d' im-

diminuzione, conservando poi inalterata di cent. 16,25 la al quota sui fabbricati.

Degli aumenti prediali sono da incolparsi quasi interamente i comuni. Dissi quasi: poiché la legge di obbligatorietà della istruzione primaria(1877), la legge di Pubblica Sicurezza (1889) circa gli inabili al lavoro, le nuove disposizioni sull'Igiene Pubblica, e certe revisioni di tassa Manomorta e Ricchezza Mobile per parte dello Stato hanno potuto accrescere le passività dei comuni. Anche la signora Provincia insindacabile brilla però pel lusso ognor crescente d'imposizione. Termino con un monito: i signori amministratori dei comuni facciano meno discussioni bizant:ne e formino più quadri statistici particolari e generali da meditarsi e consultarsi nel silenzio fecondo, persuadendosi che, come egregiamente disse A. Gabelli « non il Governo solo deve risparmiare; dobbiamo risparmiare noi tutti : noi Governo, noi Provincia, noi Comune. »

Per la santa infanzia e la libertà della stampa

Nella Gazzetta Siciliana leggiamo queste giustissime osservazioni, alle quali facciamo piena adesione:

Della condanna inflitta alla Tribuna nella persona del suo gerente, per aver levato la voce contro i maltrattamenti fatti da due genitori snaturati alla propria creatura, Attilio Luzzatto appellavasi al cuore delle madri italiane, per sapere che cosa esse pensassero della strana avventura, e se a loro paresse equo e giusto, che il difendere l'infanzia maltrattata fosse compensato con

una condanna a dieci mesi di reclusione. A niuno appello è stato risposto con

tanto entusiasmo, La Tribuna ha ricevuto, col plauso della stampa, una miriade di carte da visita, di telegrammi, di lettere, tutte contenenti parole di congratulazione e d'incoraggiamento pel giornale condannato; di cui, unu gran parte essa ha pubblicato mano mane, e il resto pubblica ora, tutte insieme, in un numero doppo, dopo averle accuratamente divise per ordine logico, acciocchè come essa dice - all'occhio del lettore possa presentarsi subito la importanza di quelle lettere, che vanno dalla sem-

severa di una disposizione legislativa. E di una speciale importanza è dayvero questa pubblicazione; la quale, col fatto, mentre è l'attestato più lusinghiero per l'opera santa compiuta dal giornale e dal suo direttore, costituisce un vero plebiscito d'amore pei poveri fanciulli torturati.

plice adesione, fine alla critica acuta e

Alla Tribuna son perveuuti 610 biglietti da visita e 2342 lettere, di cui essa ha dovuto scartarne 309: alcune, perchè anon me, e le altre perchè, mentre contenevano le più lusinghiere espressioni all' indirizzo del giornale, avevano parole troppo oltraggiose per coloro che in tribunale ne hanno giudicato la condotta.

Il maggior numero di quelle lettere sono scritte da signore, le quali, coi più gentili pensieri hanno risposto al nobile appello. Che tesoro di affetti e di sentimento in poche righe l'Notevole questa osservazione: la maggior parte di quelle lettere cominciano con le parole: Sono madre.... Quelle parole, ha ragione la Tribuna, sono come un'orgogliosa affermazione del proprio diritto

severo, rigoroso a parlare di fanciulli. Chi può parlare dei figli come una madre ! Le lettere, in cui vi ha più forte l'amor materno e il dolore per l'infanzia maltrattata, sono poi quelle di donne che hanno avuto la sventura di perdere i loro bambini. E' il dolore non ancor sopito che si ridesta più vivo nell'anima, è il ricordo della feticità perduta che fa insorgere contro quelli che hanno le gioie della maternità e le disprezzano.

Non soltanto le madri hanno risposto allo invito; ma anche le giovinette posta, che da quattro anni anzi è in e gli nomini — i buoni padri di famiglia o i giovani che della loro età hanno l'entusiasmo e la fede.

Le lettere degli nomini vanno dalle adesioni pure e semplici, alle più savie considerazioni e proposte.

Ve ne sono di medici, degne di speciale attenzione, perchè essi continuamente si trovano in muzzo alla miseria E alle malattie che straziano le povere carni dei bambini; di insegnanti e di sodalizi.

La Tribuna dedica infine una rubrica speciale alle considerazioni d'indole giuridica e sociale:

La Tribuna è stata condannata come si sa, pell'art. 393 del Cod. Pen., il quale, parlando della diffimazione, non ammette la buona fede. Qualunque sia il sentimento che v'ispiri, hanno detto i giudici, esso non vi salverà dalla condanna. E' giusta questa interpretazione? il difetto è nella legge o non è piuttosto nella testa dei giudici?

E' quanto potrà venir fuori dalla discussione ampia e proficua, impegnatasi già su questo argomento e a cui hanno preso e prendono parte persone di competenza indiscutibile.

Questa è per la stampa una delle questioni più vitali. Sia nella legge, sia nella testa dei giudici, il difetto v'è; e bisogna correggerlo.

Riepilogando, la Tribuna mostrasi soddisfatta — e ben a ragione — di avere raggiunto in parte il duplice scopo propostosi.

Nelle migliaia di persone che le hanno scritto, essa vede a buon diritto altrettaute adesioni alla Società in favore della infanzia maltrattata, a cui tutti i buoni a gli onesti debbono augurarsi di vedere prendere presto concreta forza e vigore.

Nella riunione che avrà luogo all'Associazione della stampa di Rome, negli ultimi del mese, per discutere della interpretazione dell'art. 393, essa vede il primo avviamento pratico alla soluzione della quistione.

Alla Tribuna ed al suo direttore diremo ancora una volta: coraggio e avanti; ogni persona di cuore è con voi ed ogni madre vi benedice; i vostri colleghi della stampa vi saranno grati di c:ò, che più specialmente vi conforta - di avere cioè contribuito cosi efficacemente al prestigio della più preziosa delle libertà: la libertà di stam; a.

LE INSERZIONI

col lo ottobre si ricevono esclusivamente presso l' Amministrazione del nostro giornale.

Presso l'« Ufficio Annunzi» del nostro giornale si trovano pure in vendita tutte le specialità che si vendevano prima della cessione fatta al sig. Fabris di Vicenza.

Crispi e la Francia

L'on. Crispi ha scritto al signor Bemarest, ex-batonnier o decano degli avvocati di Parigi, in data 19 settembre:

« Caro amico,

■ Promisi di scrivervi tosto che fossi sbarazzato del potere. Adempio oggi alla promessa, dopo aver letto il vostro articolo nelle Matinées Espagnoles del 15 giugno: « Chi prenderà l'iniziativa degh Stati Uniti d'Europa ? . Dovranno esserne strumenti utili, necessari anche lo Czar, il Papa cui la Francia si alleò i Credete si debba cominciare rompendo l'un:tà italiana e sostituendovi sei o sette staterelli per sostituire il potere temporale a Leone XIII? Dovremo forse impegnarci prima in una grossa guerra per l'A'sazia-Lorena, ecc. che in ogni modo appartiene alla famiglia europea?

« Dal dicembre 1888 vi apersi l'animo mio mostrandovi i miei sentimenti verso il vostro paese. Leggeste i mier scritti. Il signor Goblet non seppe rispondervi. Avreste trovato la stessa accoglienza presso i suoi predecessori e successori, perchè tutti, riguardo all'Italia, cedettero alla tirannia dei vecchi pregiudizi monarchici.

« Non potrei essere nemico della Francia; ministro non avrei permesso all' Italia che attaccasse la Francia. Come cittadino seguiro la stessa politica. Ci difenderemo se saremo attaccati. Ora che vogliate attaccarci lo dimostrano gli armamenti esagerati alla frontiera, l'attitudine ostile della grande maggioranza dei vostri uomini politici, la quasi totalità dei giornali, nessuno dei quali ci mostra amicizia; i pregiudizî popolari radicati contro gli italiani da una stampa perfida; la guerra accanita contro la nostra Rendita; il denigramento sistematico della nostra produzione; gl'insulti, le calunnie, le menzogne giornaliere contro il Governo italiano.

« Non sono più ministro; libero, senza legame politico, senza speranza di essere amato dai vostri concittudini, senza voglia di conquistare il loro amore parlo colla mia franchezza abituale all'unico scopo di trovare i mezzi di prevenire dei conflitti tra i due paesi.

«D'altronde, perchè faremmo la guerra alla Francia? La guerra è un duello mortale; il vincitore è incerto; non siamo pazzi da compromettere l'esistenza nazionale.

 Aggiungete che non abbiamo interesse a che la Francia sia diminuita, distrutta. La sua esistenza è necessariaall'equilibrio europeo. Perciò vi pregai; nell'ultima mia, di adoperarvi cogli amici per calmare gli animi e ricondurre nei cuori sentimenti equi.

« Ristabilire l'antico accordo tra i due popoli, tra i due Governi possono farlo soltanto uomini come voi : indipendenti, intelligenti, senza la febbre del potere. I vostri ministri nol possono, non hanno alcun impero sulle masse, non osano contrariarle, temendo di perdere la popolarità. »

Regia marina

Al l ottobre, sarà sciolta la compagnia di disciplina della r. marina alla Maddalena.

I militari ivi incorporati saranno inviati alle compagnie di disciplina del r. esescito distaccate in Prato (Toscana) in Osoppo (Friuli), a Lido (Venezia); ed a Milazzo.

La divisione navale d'istruzione della r. Accademia navale prossimamente sarà sciolta a Livorno e le navi che la compongono partiranno per Spezia.

Le navi V. Emanuele, V. Pisani e Caracciolo passeranno in disponibilità" ed il Cavour in disarmo.

Gli stati maggiori saranno i seguenti: Vitt rio Emannele - capitano di corvetta Faravelli; commissario Sensoli; capo-macchinista Montaldo.

Vettor Pisani - capitano di corvetta Gagliardi'; commissario Garassino; sotto capo macchinista Dentale.

Caracciolo - capitano di corvetta Giraud; commissario Cor; sotto capo; macchinista Cellai.

Il capitano di fregata cav. Sorrentino ha assunto l'altroieri nel porto di Napoli il coman lo della Staffetta in surrogazione dell'ufficiale superiore di pari grado cav. Flores.

I sottotenenti di vascello Del Pezzo e Navone sono chiamati ad imbarcare sulla Staffetta in luogo dei siguori Nicastro e Bozzo.

L'avviso Miseno è partito dalla Spezia. - All'apertura del nuovo anno scolastico saranno destinati presso la R. Accademia Navale di Livorno i seguenti, ufficiali :

Capitano di corvetta Pardini (ufficiale al dettaglio) - Marcacci e Zezi (prof. mil). Tenenti di vascello Pandolfini (aiutante di bandiera e segretario) — - Garelli (pel corso superiore) -Pagano, Gnasso, Ronca, Mengoni, Fabbrini, Cusani, Villani, Costantino e

Triangi. Sottotenenti di vascello Nicastro Salvatore, Grassi, Marulli, Nicastro Gustavo, Ravenna, Bozzo e Garinei.

Ingegnere-capo di 2ª classe Cucchini - Medico-capo di 2ª classe Abbamondi - Medico di la classe Rho - Commissari di la classe Parenti s Galante - Sottotenente dei C. R. E. Martucci.

Animosità contro gl'italiani

Generalmente dicesi che sono i francesi che si mostrano sempre ostili agli italiani in ogni occasione, e noi tempo fa abbiamo scritto che ciò succede anche in altri stati, attribuendo il fatto alla perfida ostilità dei vaticantsti.

Anche una recente notizia da Roma conferma le nostre asserzioni.

All'esposizione di Palermo vi sarà pure una sezione internazionale per macchine ed apparecchi relativi all'elettricità. Naturalmente si sono fatte pratiche per avere importantissimi espositori americani. Ora da San Francisco giunge notizia che non si è voluto prender parte a cotesta esposizione per avversione agli italiani!

CRONACA

Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METECROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnion

	1		1	29
28 settem, 1891	ore9 a.	ore3p.	оге 9 р.	settem ore 9 s
Barom, ridott.		,		
a 10° alto met. 116.10 aut livelto				
del mare mill. Umidità rela-	757.2	755.3	757.4	758.4
tiva	72	53	75	52
Stato del cielo	sere.	misto	misto	misto
Acqua cad	_	-	_	_
Vento (direz.	-0	SW 2	N	NE 4
Term. ceat	15.8	20.7	15.6	18,1
Temporatura (nassim.	22.4		

Temporatura (minima 11.1 Temperatura minima all aperto 10.0

Telegramma meteorico. Dall' ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5

pom. dei giorno 28; Venti deboli vari, cielo vario, con qualche

pioggerelle temperatura mite. Dall'Osservatorio Metsorico di Udine

Congresso del Monti di Pieta. Ieri mattina alle 10, a Padova, nella sala della Gran Guardia venne inaugurato il congresso dei Monti di Pietà.

La seduta fu aperta con un discorso dell'avv. Pietropoli, presidente del Monte di Pietà di Padova. Parlarono poi il prefetto e il sindaco di Padova.

La nostra provincia era rappresentata dal co. Nicolò Mantica, presidente del Monte di Pietà di Udine e dal signor Luigi Guzzoni, presidente del Monte di Sacile.

Partenza. Ieri sera col diretto delle 8 parti da Udine il sig. Guglielmo Guilermi, già presidente della locale Società degli agenti di commercio, che va; come si sa, ad assumere il posto di ragioniere nello stabilimento maglierie di Pontedecimo.

Alla stazione, oltre i parenti del signor Guilermi, convennero pure numerosi amici del medesimo che vollero porgergii i più cordiali saluti ed auguri.

inaugurazione del mercato di Martignacco. Ci scrivono da Martignacco, 28:

Le tante volte annunciate feste per inaugurazione del mercato ebbero luogo ieri qui a Martignacco. Esse si possono dire splendidamente riuscite merce l'instancabile attività mostrata dai Signori che facevano parte della Commissione.

Il ballo animatiesimo si protrasse fino alla mezzanotte, rallegrato dalla musica distinta di Cividale.

La piazza gremita di paesani e forestieri presentava un colpo d'occhio stupendo, illuminata da ottocento palloncini d dai bengala. Per debito d'imparzialità e di giustizia crediamo nostro dovere di nominare il segretario di Martiguacco sig. Fulvio come quello che

- APPENDICE

FATALITA

(Dal Francese)

Carlo prese due di quei registri sotto il braccio e disse alla vecchia con calma: - Volete farmi lume zia? Desidero di ritirarmi nella camera di mio padre e passar ivi la notte per consultare questi libri....

- Nella camera di vostro padrel.... passar la notte !.... gridò Filippina più spayentata che mai.

Si, rispose semplicemente il giovine. - Ma... ma... se bisogna assolutamente... poiche pare che qui voi siate il padrone.... e il più forte.... Non potreste qui...

- No, zia, perchè è necessario che io esamini le numerose carte chiuse nell'armadio di mio padre, che certamente non potrei trasportar qui.

- Egli sa tutto egli vuol tutto! urlò la vecchia nel colmo del dolora;

ch! serpente, serpente!

sempre con disinteresse, solerzia, e diligenza s'occupa e lavora per l'inte- vono da Pordenone, 28: resse di questo paese a lui seconda patria elettiva.

Ai signori egregi dunque della Commissione ed ai numerosi forestieri crediamo d'interpretare i sentimenti di tutti i compaesani nostri, mandando loro un ringraziamento ed un: ad un' altra volta..

Il plico del cambiavalute Colauzzi. Scrivono da Udine alla Ve-

« Il proverbio dice « nessuna nuova buona nuova, » nel caso concreto però la cosa è inversa, e la nessuna notizia sulla sparizione del plico contenente oltre otto mila lire, spedite dal cambiavalute Giuseppe Colauzzi della vostra città allo Stabilimento di Credito in Trieste, dimostra che al sig. Colauzzi è quasi tolta ogni speranza di ricupero.

Furono qui il signor Raimondo, ispettore dell'ufficio della posta di Venezia, i direttori delle poste di Gorizia e di Vienna; ma l'inchiesta che ebbe luogo non diede alcun felice risultato.

Buio pesto regna d'intorno. Vaghi sospetti sorgono contro alcune persone, ma null'altro che sospetti. Indizii tali da poter procedere con qualche sicurezza nessuno, e lo prova il fatto che, fino ad ora, furono interrogate molte persone; ma non venne eseguito alcun arresto.

Il sig. Rizzi, impiegato postale di qui, persona superiore ad ogni sospetto, à queilo, a quanto dicesi, che dovrà pagare le mille lire, che per tale somma, come ricorderete, era assicurato il plico.

Fu lui, che contrariamente a quanto è stabilito, chiuse il plico valore - insieme ad altri due di altre ditte, che però furono dai ladri rispettati — nella cesta dei pacchi comuni, invece che unirli al gruppo dei valori.

Questa sua sbadataggine gli costerà

Per nna disposizione molto deplorevole, i plichi di valore giungono qui da Venezia col treno notturno delle due; invece di proseguire per Trieste, Vienna ecc. vengono trattenuti nell'ufficio postale della nostra stazione fino alla metà del giorno successivo e quindi, uniti agli altri vengono inviati a destinazione.

I reggenti gli uffici postali, Con recente decreto è stato disposto che la retribuzione dei reggenti uffici postali di seconda classe o collettorie di prima, nominati dopo la pubblicazione del decreto, sarà pari a tre quarti della retribuzione normale che spetterebbe ai rispettivi titolari. Il termine massimo di tolleranza per

la completa prestazione delle garanzie prescritte è di ciascun reggente. Chi non sia messo in piena regola

entro il detto termine si intenderà decaduto dal servizio.

La retribuzione dei reggenti attualmente in servizio, i quali entro tre mesi, oltre quello in corso, non abbiano fornito la garanzia prescritta, sarà sottoposta alla riduzione di cui nel precedente art. 1; ove poi entro un anno dal di primo del mese prossimo venturo i reggenti stessi non abbiano completamente soddisfatto all'obbligo della cauzione, s'intenderanno decaduti dall'ufficio.

La riduzione a tre quarti della retribuzione normale è applicata anche ai gerenti provvisori nominati nei sensi dell'articolo 141 del regolamento, con obbligo anche per essi di prestare una competente garanzia, la quale potrà essere costituita dalla fideiussione personale di uno o più individui di conosciuta probità e solventezza per una somma da destinarsi volta per volta,

tante cerimonie la candela, e caricatosi dei misteriosi registri, si diresse verso la camera che un tempo aveva appartenuto al vecchio usuraio.

Per giungervi attraverso la camera di Filippina, bugigattolo miserabile ed infetto, ingombro di ferravecchi e di stracci. Non aveva appena aperta la porta della camera di suo padre, che Filippina lo raggiunse con una rapidità ben superiore a quella che si potesse aspettare dalla sua eta, e mormoro con voce sofficata:

- Ah! mio Dio, perchè i morti non possono risorgere per punire il sacrilegio !

Carlo non potè dominare la viva emozione che provò entrando nella camera in cui non era mai penetrato dopo la morte del vecchio Dufour. I mobili consistevano in un vecchio letto di legno dipinto, circondato di cortine tessute a grandı fogliami, un canterale tarlato, una sedia a braccinoli coperta di cuoio, una tavola zoppa d'un piede e nol famoso armadio che conieneva le carte del defunto.

Egh depose i registri ed il candehere suita tavola, e non gli sfuggi che Filippina, entrando, getto uno sguardo inquieto in giro alla camera come per Carlo senza darle ascolto, prese senza assicurarsi se ogni oggetto si trovasse i metterò giammai...

Conferenza operala. Ci scri-

Ieri ebbe luogo la seconda delle conferenze organizzate dalla spett. Presidenza di questo Circolo Operajo.

Veramente la stagione non è delle più propizie per questo genere di trattenimenti. Coa la splendide giornate che corrono ognuno sente il bisogno di prendere una boccata d'aria pura, preferisce quindi uno svago all'aperto e le gite di piacere a prezzo ridotto allettano, in generale, molto più d'una conferenza, per quanto valente si sappia colui che gentilmente si presta a tenerla.

E però fu scarso l'uditorio che speriamo di vedere più numeroso in seguito.

L'egregio maestro signor Giovanni Marcolini scelse per tema della sua conferenza: L'educazione moderna e l'avvenire dell'operaio.

Nell'esporre le sue idee fu chiaro ed efficace, quantunque brevissimo, e venne rimeritato di applausi e strette di mauo.

Al plauso generale uniamo, di buon grado, il nostro sebbene non possiamo dichiararci pienamente concordi, come vorremmo, alle convinzioni dell'egregio disserente.

Per chi vuoi fare inserzioni sul nostro giornale

Avvertiamo il pubblico che per effetto di accordi presi con reciproca soddisfazione fra la nostra Amministrazione e l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., questa cessa col 30 settembre corrente dall'appalto delle inserzioni nel Giornale di Udine.

Gli impegni assunti precedentemente per la pubblicità, saranno adempiuti integralmente secondo il pattuito colla detta Impresa.

Col 1º ottobre p. v., le inserzioni sia nella 3º che nella 4º pagina del Giornale di Udine, si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Il suicidio di un friulano n Roma. Sui suicidio del quale femmo cenno teri, la Tribuna dà i seguenti particolari:

Questa mattina (27), alle 5, il guardiano di Campo Verano Nazzareno Spregami-Sciole, dopo aver fatto il suo servizio notturno, usciva dal cimitero e recavasi, per risciacquarsi il viso e le mani, alla fontanella del piazzale esterno e precisamente nel viale di mezzo, quando vide a poca distanza un individuo coricato supino, col viso tutto insanguinato.

Avvicinatosi, vide che si trattava di uno il quale si era ucciso con un colpo di revolver che gli giaceva accanto. Il suicidio doveva essere avvenuto circa due ore prima, perchè il cadavere non era ancora completamente freddo.

Il guardiano avvisò la sezione di pubblica sicurezza di San Lorenzo. Sul posto si recò poco dopo il delegato Benai, il quale constato che il suicida teneva in tasca: un orologio di metallo nero, una borsetta con 4 lice e centesimi 45, e un portafoglio contenente un congedo definitivo in data 7 gennaio 1887, rilasciato dal Comando delle guardie di finanza, più un decreto di nomina di guardia earceraria in data 10 dicembre 1890.

Da questi documenti risultava che il morto chiamavasi Domenico Brenelli di Antonio, nato a Prate (Udine) (1) il 4 maggio 1851,

(4) Probabilmente sarà Prata di Pordenone. (N. d. R.)

al suo posto. Le bastò, seuza dubbio questo colpo d'occhio; e non senza una ripugnanza abbastanza palese, ella vide suo nipote aprire l'armadio delle carte per prendere una esatta conoscenza del contenuto.

- Zia, disse freddamente Carlo dopo un momento di riflessione, io non voglio trattenervi più a lungo, cosicchè potete senz'altro mettervi a letto; 10 cercherò di far meno rumore che sia possibile per non svegliarvi.

Ma Filippina restò immobile vicino a lui. A questo momento decisivo tutti i suoi terrori le risorgevano giganteschi nella mente: tremò da capo a piedi, mentre i suoi denti cominciarono a scricchiolare, come se ella avesse la fabbre.

- Egli stara qui questa notte! disse lentamente a sè stessa, come per comprendere l'importanza di una tale de-**С1810ЦО.**

Per, per un brusco passaggio, ripiglio a dire cercando d'increspare la boges ad un sorriso:

- E non sapete, cattivo soggetto, che stando qui questa sera presso di me, potreste far cicalare le cattive lingue del vicinato, il che lo non per-

Era un uomo di statura ordinaria, di capelli castagni scuri, con baffi neri e grossi, di colorito bruno. Indossava un vestito marrone a quadretti scuci, un colletto di caoutchouc ed una c.'avatta a petto tucchina. Il revolver di cui si era servito è di calibro nove e conteneva ancora quattro cariche.

Il cadavere, semplicemente coperto da un pezzo di tela incerata gialla, rimase la per terra, davanti al cimitero, fino a mezzogiorno per attendere l'autorità giudiziaria.

Verso le nove fu riconosciuto dall'albergatore in via Cavour n. 21, certo Romeo Turlini, e dal domestico Lorenzo Marini, abitante in via Flaminia n. 193. Il primo di questi due disse che il suicida alloggiava presso di lui, nell'albergo detto della Scaletta.

Il 22 corrente infatti -- come constatai recandomi all'albergo suddetto il Brunelli prendeva un letto in una camera che ne conteneva quattro, pagando lire 4,80 per otto giorni e aggiungendo al proprio nome nel registro la qualifica di marinaio. Aveva portato con sè due valigie, una di tela bianca e l'aitra di tela, contenenti una discreta quantità di vestiti e di biancheria, più un ombrello.

La sora Maria, moglie dell'albergatore, racconta che il Brunelli rincasava presto e che si laguava spesso, alludendo alla sua nomina a guardia carceraria che non gli davano ancora il posto.

Ieri uscì dall'albergo alle quattro piuttosto avvinazzato: aveva per un equivoco attaccato briga col domestico

Lorenzo Marini, ma la cosa non ebbe seguito. Prima di uscire aveva levato da una delle valigie un rasolo e prima di metterselo in tasca lo aveva affilato sopra una striscia di cuoio. Questo rasoio non gli fu stamane trovato in tasca. Alle sei di iersera tornò all'albergo

a chiese alla sora Maria se gli erano arrivate lettere. Avutane risposta negativa si allontano borbottando e non fu. più veduto all'albergo dove questa notte lo aspettarono fino alle due. A mezzogiorno, dopo la visita del:

dottor. Poli, il cadavere fu trasportato nella camera mortuaria di Campo Verano e incassato. Il ritardo con cui ebbero luogo le

constatazioni giudiziarie provocarono molti commenti da parte del pubblico che recavasi stamane al cimitero.

Smarrimento. Venne smarrito un piccolo cagnolino di color canella che risponde at nome di (Ami). Mancia competente a chi lo porterà alla casa N. 36, Via della Posta.

Oggotti rimvomuti. Furmo riavenuti e venuero depositati presso l'ufficio municipale di Udine i seguenti og-Un mantello di panno, una tovaglia.

Per corruzione di minorenni.

Fu arrestato in Latisana il fabbro del luogo Giacomo Fabbroni perchè condannato a tre mesi e dieci giorni di reclusione per corruzione di minorenni.

Um truffatore. Ambrogio Corona con raggiri frandolenti, atti a sorprendere la buona fede di Teresa Menotti, facevasi consegnare in Manzano un sacco di pruma del valore di lire 62.50 appartenente a certo Bortolo Corona, senza farsi più vedere.

Uccellagione senza licenza. Queste guardie di città dichiararono in contravvenzione Giovanni Bazzaro oste in via Bersagiio perchè senza la prescritta licenza fu sorpreso a cacciare con uccelli di richiamo e bacchette di vischio sparse in un suo fondo attiguo alla di iui casa di abitazione.

Ma questa buffonata, ultimo sforzo di una resistenza disperata, aveva in se qualche cosa di torzato e di lugubre.

Carlo non si deguò neppure di rispondere. Ella vedendo di non essere riuscita a suscitare degli scrupoli in suo mpote, che dopo la sua entrata nella camera del vecchio Dufour, non parlava che con una voce meiata, prova positiva, la collera aveva lasciato esclusivamente il posto al terrore, riprese con una sorta di dolcezza affettata;

- Andiamocene l'ecco che lavora diggià! Ebbene, esaminatemi, buon giovane, tutte quelle carte, e domani poi potrete accertarvi di non aver cavato un ragno dal buco... Vostro padre ed 10 abbiamo passate delle lunghe ore a riordinare quelle cifre la, e Dio sa come siamo stati ricompensati per tutto questo layoro l Si, Ri, cercate pur la fortuna in quel cenci; povero pazzo, potéte star sicuro che non la troyerete certo! Felice, ancora, 58 voi non apprenderete in questa notte quello di cui avreste ben volute non esser meuro; voi che voiste andar superbo del vostro onore !

- Che cosa volete dire con tutto questo, zia?

- Ah l..., nulla, nulla..., solamente, l

Furto di Ienzuolo. La pregiudicata Felicita Nais di notte dal giardino aperto di Pasqua Mattiello rubava un lenzuolo di cotone del valore di lire 4. Fu arrestata e le venne sequestrata la refurtiva.

Per furto qualificato venne arrestato in Codroipo Giovanni Cescon in danno di Francesco Zanelli presso il quale era occupato quale domestico.

IN TRIBUNALE

Udienza del 28 settembre 1891

Lodolo Giacomo, di Cividale venne condannato a 9 mesi di reclusione per furto.

Bovilli Giuseppe e Bazzava Luigia di Gemona, imputati di furto: il I fu condannato a mesi 5 di reclusione e la II fu assolta.

Tavaris Fortunato di Gonars, per furto, venne condanuato a 4 mesi e 12 di reclusione.

La nostra concittadina Romilda Pantaleoni. La signora Pantaleoni Romilda si ritira definitivamente dalle scene. La Gazzetta Musicale accompagna il suo esodo dal campo dell'arte con queste parole:

Romilla Pantaleoni era un'artista in tutta l'estensione del termine. Alla splendida voce, alla scuola perfettissima di canto accoppiava, in sommo grado, il talento drammatico — dote abbastanza rara. Le interpretazioni da lei date alla Gioconda del Ponchielli, a Desdemona dell'Otello di Verdi, a Santuzza della Cavalleria Rusticana di Mascagni, rimarranno celebri per l'impronta altamente drammatica di cui seppe spalmarle.

Ogore al ricordo della sua carriera; auguri fervidissimi di vita felice alla somma artista che ci abbandona, lasciando tanto desiderio di sè nei suoi sinceri ammiratori. »

Teatro Nazionale. La marionettistica compag la Reccardini questa sera alle ore & rappresenta;

Facanapa avvocato spropositato. Con due balli.

VARIETA.

Sterilità singolare. Durante l'intera annata 1890 lo Stato Civile del comune di Charette, cantone di Morestel, dipartimento dell'Isère, non registrò una una sola nascita: è un fatto senza precedenti nel paesello.

Il conte de Cardonnet, sindaco di Charette, di fronte ad un tale evento, ha dovuto annunciare a suon di tamburo e fare affiggere le seguenti grida :

« Noi, sindaco di Charette, promettiamo di pagare un premio di cento franchi ad ogni donna che darà alla luce un figlio vitale durante l'anno 1891. Questo premio sará dato dopo gli otto giorni che seguiranno la dichiarazione di nascita al municipio. I genitori dovranno abitare il comune da almeno un anno e il fanciullo esser legittimo

Che sia un'americanata!

ATTESTAZIONI MEDICHE

Anticoli di Campagna, li 17 giugno 1888. Attesto che da diverso tempo fui molestato dai colore dei reni, ed ultimamente, dopo l'operazione di pietra, fattami l'anno scorso, ebbi a soffrire molto dal catarro vescicale. Facendo uso dell'acqua di Finggi presso Anticoli, per un mese, ne tui molto sollevato dagli stessi incomodi, se non del tutto guarito.

. In tede di che rilascio il presente certificato.

Fra SERAFINO VEZII Minore Osservante de la Dalmazia. Si conferma la verità dell'esposto

voi troverete, forse in queste carte la prova di questo, cioè che se vostro padre non è morto ricco, non è causa sua... perchè... lasomma, cercate, cercate, nipite, e buona fortuna!... Buonasera... giacchè... bisogna...

Luigi dott. BACCHINI

Queste ultime parole furono pronunciate con una voce sempre più debole; al sarebbe detto che clascuna di esse era cavata di bocca con una atroce tortura a colei che le pronunciava.

Essa fece finalmente un passo verso la porta, e s'arrestò come se qualcuno l'avesse chiamata; quindi si allontanò ancora con lentezza, quasi a ritroso, e sembro ch'ella provasse una pena indicibile nell'aprire la porta di comunicazione fra la sua camera e quella che stava per abbandonare.

E ripetè ancora: « Buonasera »; e getto un ultimo sguardo pieno d'una mortale inquietudine attorno la stanza; e haalmente la porta si rinchiuse dietro

Carlo Dufour restò dunque solo, circondato da carte o da registri, in quelta camera del defunto, rachiarata selamente dalla soralba luce di una candela.

(Continua)

LIER Gazzetta ditore L. Roux l'anno, L. 2.50 numero 39 di

I poeti bolo gusto Lenzoni (cont. e fine) . Villanis (sonet ria del teutro, dini artistiche Bibliografie: quecento a del - Un po' più Carlo Peters -Nemi - Gli confessioni di di Casimiro Bollettino libr

terarie e artis scorsa in Ital Vita Inti tedi. Ecco il Madamigell. vivere (Dottor zatti) Non pi risposte del d Malenco (Tri douard Rod fani (Eugenio trimoniale Il Copertina: - La donna

- Gara degl

Nell'aria vi getto. e voi, s↔ al suol a Ci trove che vi t sotto al! della tos Orsù, vo

o figit p

o veral

volate a

ed attra

arrecate

Roma, set

A۷ Si ha da A Miner venimento. stionando e una pistola colpi nel v permanent scoppiare

rica, che p

casa, feren

fu arresta

La E' il nor di tubero, glese dilet campagna tanto ora in Inghilte Il gamb azzurro I partig the sia pit

di**c**ono c

mirabile co

n cui que

Il suo a

ll d Un dispa reca partic ferita circa corsa a Ne nelia città Si celebi di San Ro

chi artıfici

già di dina

polvere. Il

sui colpa q

preso un r

due da un

cento terra. Di q Yemente, e Per evit Scrive la uomo, i ma vita pe tare tali di raggiunta l Passato, il però in azio

preso, sia mmaginars Passata e le ^{aignori}, alcu Parlanti, in considera presa in co Ora pare

abbia capit ne sia ricon Quest'mon

più che sett fino) ex car stato, domienezia, il Attamente,

JIBRI E GIORNALI

regiu-

giar-

rubaya

di lire

estrata

venae

Cescon

esso i

100.

891

ne per

igia di

u con-

la II

, per

ZC.

Ro-

Pan-

mente

le ac-

o del-

ertista.

Alla

issima

grado,

abba→

la lei

illi, a

San-

na di

 l'_{1m-}

i cui

rriera;

alla e

ıa, la-

Buoi

nario-

questa.

. Con

ntera

mune

'ò una

pre-

co di

vento,

tam-

omet-

enoizi

no un

1888.

lestato

o 1'c-

, ebbi

cendo

per ua

1400-

ficato.

te la

o pa-

Belled

Buo-

nua-

boie;

cuno

tauò

80, 6

indi-

lupi-

» , O

uaa

ınza;

letro

CIF-

uella

ola-

dela.

fu arrestato.

Gazzetta Letterarla settimanale. (Editore L. Roux e C., Torino-Roma - L. 4 all'anno, L. 2.50 al semestre.) - Sommario del numero 39 di sabato 26 settembre:

l poeti bolognesi : Gosuò Carducci, di Augusto Lenzoni - Ceppo!, di Sabatino Lauriti (cont. e fine) - Vita nuova, di Luigi Alberto Villanis (sonetti) - Due libri recenti sulla storia del teatro, di Adolfo Renier - Le attitudini artistiche nella donna, di Dofia Juana -Bibliografie: Romanzieri e romanzi del cinquecento e del seicento, di Adolfo Albertazzi - Un po' più di luce sull'Africa tenebrosa, di Carlo Peters - Nugae, primi versi, di Oroste Nemi - Gli amori, di Mario Giobbe - Le confessioni di Enrico Heine, il libro di Lazzaro, di Casimiro Varese - Giuochi-Scacchi -Bollettino librario delle novità scientifiche, letterarie s artistiche pubblicate nella settimana scorsa in Italia e all'estero.

Vita Intima. Esce in Milano ogni martedì. Ecco il sommario del n. 39:

Madamigella Gautier (Gibigi) - L'arte di vivere (Dottor Gigi) - Incubo (Ferruccio Rizzatti) Non più: « cuore » ? (Natalina B.) - Le risposte del dottore (Dottore Gigi) - In Val Malenco (Tristano) - Romance visillotte (Edouard Rod versione di Xauthos) - I garofani (Eugenio Capone) - Un disastro.... matrimoniale (Io) - Pensieri.

Copertina: Dietro le grate (Fra Brunone) - La donna russa (Pietro Aretino) - Varietà - Gara degli indovini - Spiegatori.

ALLE MIE RIME

Per te Nell'aria piena di malinconia vi getto, o rime tristi e sconsolate, e voi, senza temere villania, al suol di Taurian tosto volate.

Ci troverete la signora mia, che vi farà accoglienze delicate, sotto alla calma immensamente pia delle toscane primavere aurate.

Orsù, volate insieme al caldo vento, o figli prediletti del mio core, o versi cari pieni di sospiri;

volate adunque nel bel ciel d'argento, ed attraverso a questo mite albore, arrecate lontano i miel martiri. Roma, settembre 91.

Avvenimento tragico

Si ha da Bari, 27: A Minervino successe un tragico avvenimento. Il contadino Chieppa questionando colla suocera, le scarico contro una pistola che la uccise. Il proiettile colpi nel viso la moglie, deturpandola permanentemente. Inoltre il colpo fece scoppiare 5 chilogrammi di polvere pirica, che produsse il crollamento della

La patata Cettiwayo

casa, ferendo un bambino. L'omicida

E' il nome dato ad una nuova specie di tubero, scoperto da un ufficiale inglese dilettante di botanica, durante la campagna dello Zululand, ma che soltanto ora comincia ad essere conosciuta in Inghilterra.

Il gambo è di colore nerastro, il fiore azzurro s il frutto è nero biuastro.

I partigiani di questa patata vogliono che sia più saporita di quella comune, s dicono che si mescola in modo ammirabile coi tartufi, in quelle pietanze m cui questi servono di ripieno.

Il suo avvenire è dunque assicurato.

Il disastro di Newark

Un dispaccio americano dei Times reca particolari sulla sulla notizia riferita circa una orrenda disgrazia occorsa a Newark, nel New Jersey, e non nella città omonima inglese.

Si celebrava dagli Italiani la festa di San Rocco. Il tubo da gas per fuochi artificiali era stato caricato non già di dinamite, come fu detto, ma a polvere. Il detto tubo scoppiando uccise sul colpo quattro degli italiani, compreso un ragazzo, che fu tagliato in due da un frammento di metallo. Più cento spettatori furono gettati a terra. Di questi, trenta erano feriti gravemente, e quattro morirono poco dopo.

Per evitare i disastri ferroviari

Scrive la Venezia che a Venezia c'è un uomo, il quale « ha consumato la sua vita per istudiare il modo di evitare tali disastri e crede di aver ormai raggiunta la meta. Fece vedere, per il Passato, il suo apparecchio, non ancora però in azione, ma sia perchè non compreso, sia per altre ragioni, facili a mmaginarsı se si sapesse la sua vita Passata e le relazioni avute con certi ^{Sign}ori, alcuni dei quali tuttora viventi e parlanti, il suo sistema non fu preso in considerazione, come dovrebbe essere presa in coscienza tale invenzione.

Ora pare però che una Società ne abbia capita l'importanza e speriamo ne sia ricompensato il merito.

Quest'uomo è il sig. Giorda Bernardo pu che settantenne di Piassasco (To-(ino) ex capo squadra dei telegrafi dello etato, domiciliato da vario tempo in enezia, il quale ha ora piantato perettamente, in sua casa, l'apparecchio

anche con alcone modificazioni e perfezionamenti utilissimi, sopra una linea composta di cinque caselli e due stazioni ferroviarie, ciò che dà l'idea esatta dell'apparecchio stesso e della sua iraportanza, essendo esso un avvisatore continuo.

A ciò va aggiunta la massima economia, perchè esso non verrebbe a costare che circa 40 lire per casello in confronto di altri sistemi in attualità di servizio che ne costano ben 370 (capiranno il Ministro dei lavori ed i pratici) e di più sono di origine stra-

Il signor Giorda avendo fatto, in questi giorni, vedere il suo apparecchio a varie persone intelligenti in questo ramo fu istigato a mandare un invito alle Società a al Governo, perchè questi abbiano ad inviare loro rappresentanti, che muniti di una lettera per esser conosciuti, potrebbero farsi spiegare completamente da lui il funzionare del sistema. »

Le inserzioni

col l' ottobre si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Presso l'« Ufficio Annunzi» del nostro giornale si trovano pure in vendita tutte le specialità che si vendevano prima della cessione fatta al sig. Fabris di Vicenza.

Una vasta associazione di ladri

Serivono da Roma 27:

In questi giorni si fecero più di 50 arresti e furono perquisite circa 60 abitazioni sospette.

Pare che realmente la Questura abbia in mano le fila di una vasta associazione di ladri, che da mesi commettono a Roma dei furti audacissimi, senza che si fosse riusciti ad arrestare fino all'altro giorno neppur uno dei colpevoli, nè a scoprire la roba rubata.

Alla Questura si ritiene che l'associazione fosse organizzata sul modello della Mala Vita di Bari, dipendente da un capo assoluto. Il capo però dei malfattori di Roma non sarebbe ancora arrestato.

leri per esempio i ladri saccheggiarono il negozio Massari, asportando la cassa forte, che conteneva quarantamila lire in cambiali e 700 lire in danaro.

briganti slavoni

Serivono da Esseg sulla Drava (Slavonia) 26:

Qui il brigantaggio è in piena fioritura e i suoi « eroi » si circondano più che mai dell'aureola popolare. Così una tipica figura in tutto il Comitato di Veröcz è diventata quella del capo-brigante Josko Horwath-Bakony. Tutti lo conoscono, tutti lo temono, eppure --malgrado che il Governo abbia posto una taglia su lui - egli si aggira dapertutto sano e salvo. I contadini quando lo vedono, si appagano di farsi il segno della croce. Tutti sanno che Bakonya ha già sei omicidi sulla coscienza; eppure è constatato che il giorno 2 corr. egli sedè tranquillamente a far colazione alla fiera di Verocz. Soltanto quando se ne fu andato — dopo aver fatto le sue brave spesuccie - venne presentata denunzia alle Autorità. L'altroieri si diceva che Bakonya fosse stato ucciso dai gendarmi; era un errore: i gendarmi uccisero un povero diavolo qualunque.

Telegrammi

Contro la pornografia

Berna 28. Alle cre quattro pom. si è inaugurato il congresso contro la letteratura immorale sotto la presidenza onoraria di Schenk, consigliere federale, che espresse simpatie per l'autorità federale e pei lavori del congresso.

Naes presidente espose lo scopo delle associazioni contro l'eccessivo aviluppo della letteratura immorale nei romanzi e nei giornali speciali che si vendono perfino alle porte delle scuole e nei collegi dello Stato. Calcola sull'appoggio della stampa, dei governo e dell'opinione pubblica. Domani seduta.

Per la gran messa in vaticano

Rema 28. In san Pietro fervone i lavori per la messa solenne che deve celebrare il Papa domani.

La grande basilica è stata divisa da grandi balaustre in legno, addobbate con paramenti rossi e frangie d'oro,

Le diverse cappelle, dalle quali dovrà passare il Papa, sono state esse pure coperte da parati rossi.

Il Papa entrerà dalla cappella del Sacramento.

E' stato detto che il Governo aveva prima proibito il Congresso internazionale cattolico che avrà luogo posdomani, mercoledi, nella sala Dante, e poi lo aveva autorizzato.

Ciò non è vero, non essendo stato domandato nessun permesso.

Proteste degli africanisti

Roma, 28. Telegrafano da Massaua alla Riforma che l'annuncio che il governatore deva tornare a Massana col programma di restringere i confini attuali della colonia, ha sinistramente impressionato quella popolazione europea, che per mezzo del comitato appositamente costituito, si è rivolta al Governo facendo voti perchè sia scongiurato questo pericolo.

MERCATO ODIERNO LISTINO

dei prezzi fatti oggi fino alle 11 antim.

	FRUTTA	
Pere	L. 0.10 a 0.30 al	ch
Pesche	→ 13 a35	
Pomi	➤07 a20	95
Susini (Sièspis)	» —.— a. —.—	>
Fichi	> −. 09 a −.14	>
Uva negra	> −.30 a −.50	>
Castagne	» —.13 a —.18	*
	LEGUMI	

L. 0.07 a 0.10 al chil, Tegoline ■ 0.09 a 0.10 Patate Fagiuoli freschi ▶ 0.24 a 0.30 GRANAGLIE L. 15.50

Granoturco v. ▶ 15.50 Segala nuova ▶ 19.— Frumento **>** 13.— Granoturco nuovo ____ ▶ 13.7ö Giallone $\overline{}$ > 8.80 Lupini POLLERIE

Galline a pero vivo L. 1.00 a 1.10 al kilo Oche vive 0.75 a 0.80 al kil UOVA L. 6.50 a 7,- al cento

BURRO Burro del piano L. 1.45 a 1.65 al kilo » 1.75 a 1.95 » Burro del monte FOR AGGI . COMBUSTIBILI

Il qual. L. 4 .- 4.10 al quint, (dell'Alta **⇒** 3.— 3.30 della Bassa ll **2.40 2.50** Paglia da foraggio > 2.50 2.60

fuori dazio oun dazio tagliate L. 2.25 2.35 Legna in stanga > 2.10 2.15 Carbone di legna > 7.- 5.80 ----

Rivista settuanale sui mercati. Settimana 38. Grani. Marted: vi erano

218 ett. di granoturco e null'altro. La pioggia ha revinate il mercate. Tutto fu venduto. Giocedi. Mercato sufficientemente fornito. Domande attivissime per cui i cereali portati turono completamente venduti come segue: Ett. 80 di frumento, 985 di granoturco, 10 di segala, LU di lupini.

Sabbato. Un bel mercato, molti compratori affari conchiusi correntemente. Si misurarono tutti i cereali, cioè: bi ett. di frumento, 1128 di granoturco, 8 di segala = 2 di lupini. Il granoturco vacchio fu pagato n L. 15.50 15.80, 16.10, .6.50.

PREZZI MINIMI E MASSIMI.

Martedi, Granoturco da L. 13 - a 13.75. Grocedi Frumento da L. 19 .- n 20 .- , granoturco da L. 12,- a 13.40 segala da L. 15.50 a L. -.-, lupini da L. 8,90 a 9,26.

Sabato, Framento da L. 19.15 a 20.60 granoturco da L. 12.- a 13.40, tupini da L. 8.a 9.-, orzo brillato a L. 23.04. Foraggi e combustibili. Martedi nulla per la pioggia. Mercato scarso gio-

vedl, ben fornito sauvato.

Mercato dei lanuti e dei suini.

V'erano approsemativamente:

24. 55 castrati, 25 pecore, 60 arieti. Andarono venduti circa: 45 castrati da macello da hre 1.16 a 1.18 al chil. a p. m.; 10 pecore da macello da lire 1.05 a 1.08, 4 d'alievamento a prezzi di merito; la arieti da macedo da lire 1.10 a 1.12 al chil. a p. m.; 20 d'allevamento a prezzi di merito, 350 suim d'allevamento, venduti 180 a prezzi di merito. Prezzi nunea ati del 3 %.

CARNE DI MANZO.

		OTHER!	TILL EAST	TUTIE	•	
.4	qualita,	taglio	primo	at chit.	Lire	1.70
			>	-	>	1.05
	>	>	39		>	1.60
	>		*econdo	-		0å.1
	>	>	2		2	1.40
	>	>		*	*	1,30
		*	terzo	2		1.20
	*	>	7	*		1.10
	*	-	>	>	>	1.—
II.	qualità,	Lagito	primo			1.50
	•	>	•	>		1.40
	3	>	a econdo	3		1.30
			>			1,20
			terzo	>		1.10
	2			>		1,
	2		>	2		0.90
	C	ARNE	DI V	TELLO),	
Qu	arti dava	inți ch ietro »	ii. L. 1.10 * 1.60	1.20, 1.3), 1.80 1.7	0, 1.40 0), 1.50

DISPACUL DI BORSA VIENNA 26 settembre

Rendita Austriaca (carta) 91.15 91.10 109.95 Idam (OTO) Londia 11.72 9.30 1---Nap.

MILANO 28 cettembre rteudita Italiana 52.35 Serali 92.55 Napoleoni d'oro 20.32

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile.

OGGI

alle ore 2 pomer.

precise SI CHIUDE

presso la Banca Nazionale la Vendita delle obbligazioni del Prestito a Premi Bevilacqua La Masa garantito dallo Stato, dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Banca Nazionala.

Mercoled) 30 Settembre corr. avrà luogo l'Estrazione di 3033 Obbligazioni con vincita a premio o rimborso a capitale.

Le Obbligazioni costano L. 12.50 cadauna

Una Obbligazione Vince L. 200.000

650.000
50.000
350.000

COMUNE DI TRASAGHIS Provincia di Udine

Avviso

E aperto il concorso a tutto il 31 ottobre p. v. alla Condotta Medico-Chirurgo-Ostetrica di questo Comune cui è annesso l'annuo stipendio di L. 3000 lorde di tassa Ricchezza Mobile, pagabile in dodicesimi postecipati, con l'obbligo della cura gratuita per tutti gli abitanti. Oltre al detto stipendio percepirà L. 100 quale Ufficiale Sanitario, e centesimi venti per ogni vaccinato. L'eletto resta soggetto a tutti gli obblighi e doveri portati dal relativo Capitolato ed assumerà le mansioni entro otto giorni dalla partecipazione di nomina, Il Comune conta 3600 abitanti ed è proyvisto di strade careggiabili tutte in pianura, avendo una sola frazione alla quale bisogna accedere per viottolo campestre. I concorrenti dovranno presentare le loro domande a questa Segreteria, corredate dai prescritti documenti.

Dalla Residenza Municipale, Trasaghis addi 19 settembre 1891 Il sindaco L. Picco

Il Segretario F. Chiurlo

STABILIMENTO D'ORTICULTURA

A. C. ROSSATI

La migliore epoca per l'impianto delle piantine di Fragole è dal 15 settembre a tutto ottobre. Per la prossima primavera si può già avere un buon raccolto.

Piantine Fragole "Regina delle precoci" (novità) a frutto grossissimo di colore rosso fuoco, di gusto delicato, superiore a quelle di bosco, auche per profumo. Matura 20 giorni prima di quelle a frutto piccolo.

Prezzo per ogni 100 piante Lire 8.50, per 1000 Lire 75.00.

Piantine Fragole, d'ogni mese (novità): Belle de Meaux, Madame Beraud, Triomphe di Hollande, la Généreuse. Fruttano senza interruzione da maggio a novembre. Prezzo per ogni 100 piante Lire 3.50, per 1000 Lire 25.00.

Si spediscono per ferrovia o pacco postale ovunque vi sono stazioni, o uffici postali.

Lo atabilimento tiene un assortimento completo di sementi d'ortaglia, perfette e garantite, provenienti dai migliori stabilimenti esteri a prezzi miti.

Recapiti allo stabilimento subburbio Pracchiuso e Casa De Toni in Giardino grande o presso la cartoleria fratelli Tosolini piazza Vittorio Emanuele.

> Il giardiniere 6. CROATTO

Lo Sciroppo Pagliano Rinfrescativo e Depurativo del Sangue

deliprof. ERNESTO PAGLIANO presentato al Ministero dell'Interno del

Regno d'Italia Direzione Sanità, che ne ha consentito la vendita. Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

si vende esclusivamente in Napoli Calata S. Marco N. 4. (Casa Propria) Badare alle falsificazioni

Esigere sulla Boccetta e sulla Scatola, la marca depositata. N. B. La Casa Ernesto Pagliano in Firenze è soppressa.

Deposito in Udine presso la Farmacia Giacomo Comessatti.

AVVISO

Il sottoscritto avendo anche quest'anno acquistato uve finissime, o delle migliori vigne dell'Emilia, tutte di collina, e di viti vecchie che negli anni decorsi diedero oitimi risuitati, avvisa che nel primi giorni d'ottobre incomincierà a ricevere le prime partite e le metterà in vendita nei suoi magazzini. Sub. Aquileia, a prezzi convenientissimi.

Gio. Batta Degani

signori possidenti

cui abbisognino, pella prossima vendemmia botti da vino in perfetta condizione ed a prezzi mitissimi, si compiacciano rivolgersi al sig. Gio. Batta Degani in Udine sub. Aquileia, o Via Erbe 7.

ISTITUTO-CONVITTO NAZIONALE Premiato dal Ministero

Firenze - Via S. Antonio - Firenze

Insegnamento elementare, tecnico, ginnasiale. Scuola di Commercio e Corsi speciali preparatori ai Collegi e Scuole militari. Risultato degli esami di quest' anno:

15 alunni presentati alla Scuola di Modena e 15 passati con plauso.

Nessun Istituto dette mai risultati così splendidi

AVVISO

La sottoscritta avverte, chi può averne interesse, che continuerà a fare in casa propria scuola elementare maschile, e che darà lezioni anche a domicilio degli allievi. Terra anche in convitto fanciulli che frequentino le scuole elementari pubbliche, la prima Tecnica e Ginnasiale, assumendosi la loro custodia e l'assistenza nello studio.

> TOMMASI ALBA Maestra Udine - Via Posta

AVVISO IMPORTANTE

Chi desidera fare acquisto delle miglior qualità uve da mosto delle Puglie, a prezzi vantaggiosi si porti in Via Mercerie N. 5, precisamente nello studio dell'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. ove ha recapito per la vendita un forte negoziante produttore di quella contrada.

Rettificatore del petrolio

Cento e più attestati provano l'incon. testabile successo avuto da questa polvere di sicurezza che evita lo scoppio del petrolio e la rottura dei tubi procurando maggior luce e notevole risparmio.

DICHIARAZIONE

I sottoscritti Tommaso Briosi, Ragaz. zoni e Giovanni Clerici, professori nel R. Istituto Tecnico di Brescia costituiti in Commissione dichiarano che nel giorno 27 ottobre 1881 assistettero nel laboratorio di chimica alle esperienze eseguite dal sig. Ernesto Crescenti volte allo scopo di far conoscere come egli abbia trovato una polvere che ha la proprietà di rendere inesplosibile il petrolio.

Tali esperienze diedero le migliori risultanze, si da avere dai suaccennati professori le più sincere congratulazioni per l'utile scoperta. IN FEDE

Brescia li 18 ottobre 1890 Si attesta l'autenticità delle sovrascritte firme di professori dell'istituto Tecnico.

Prof. Giovanni Clerici - Prof. Tom-

maso Briosi — Prof. Giuseppe Ragazzoni.

Il Presidente M. BALLINI Scatola grande lire una con istruzione, e piccola cent. 60.

Vendesi dall'impresa Fabris, Via Mercerie, n. 5, Casa Masciadri, Udine.

Il più potente insetticida

Entomofobo

premiato con diploma d'onore di Logrado all'esposizione dei Congressi Medici itaiani di Pisa, Genova e Modena :- 5 medaglie d'oro ai Congressi d'Igiene e di Medicina a Padova ed all' Esposizione Universale di Parigi e Melbourne ed a quelle Nazionali di Milano e Torino.

Liquido igienico — profumato risanatore dell'aria.

Con un polverizzatore qualunque, vaporizzando pochi grammi di ENTOMOFOBO si uccidono

mosche, zanzare, tarme, formiche, pulci, cimici, scarafaggi ed insetti delle piante e fiori respirando un'aria migliorata e profumata.

Unico deposito in UDINE e Provincia. presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C. o Farmacia Alessi.



Questo finissimo sapone non è indurito, come la gran parte dei saponi da toeletta, con eccesso di alcali che revinano la pelle: esso è perfettamente neutro; è a base di purissimo olio d'oliva e di sostanze balsamiche, le quali lo rendono dolcificante in modo superlativo, e vantaggioso per la pelle delicata delle signore e dei bambini.

GUARDARSI DALLE FALSIFICAZIONI

Acquistando 12 pezzi, non meno, si spedisceno per L. 12.50 franco di porto in tutto il Regno.

Dirigersi dai proprietari con Brevetto A. BERTELLI e C. Chimici - Milano, via Monforte 6 ed in totte le Farmacie, Drogherie, Profumerie Negozi di mode, Stabilimenti di bagni.

Black ho You USIVA

From S. West days at

Line I' Family 1



Successo - Successo - Successo

Il non plus ultra dei successi l'ottenne da ultimo il sig. A. Caussead inventando

LA CAFARDINE

rimedio sorprendente e infallibile per la distruzione completa degli incomodissimi quanto schifosi scarafaggi.

I risultati ottenuti coll'uso della polvere Cafardin superano di gran lunga quelli degli altri preparati che tro vansi in commercio. -

Chi ama danque la palizia deve seuza alcun indugio porre nel borsellino 50 cent. recarsi all'ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. Fabris e C. Via Mercerie N. 5, e far acquisto d'un pacchetto della pregiata polvere.

Partenze

O. 7.34 p.



D'OLIO PURO DI

CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE.

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglie 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanita, permette la vendita dell'*Emul-*

Usiel spiamente la génulea EMULEIONE SCOTT préparate del Chimiel Souti & Béwne. SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Da L. 5 ridotto a L. 3 2

Un tesoro indispensabile a tutti e benevolmente accolto della gioventu Direct racoul é dedicato

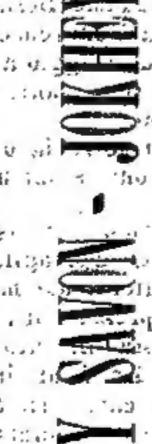
Quanta edizione dell'opera COLPE GIOVANILI

Specchio per la gioventu

appena sortita dalla stampa riveduta ed am-Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza,

ecc. in seguito ad eccessi ed abusi sessuali. Trattato di 820 pagine in 16 con incisioni, che si spediate, con segretezza contro vaglia postele. Più dente ao mer chi lo desidera raccomandato.

Dirigere commissioni all'autore P. E. Singer Milano Viale Venezia 28.





Padeva 9 febbraio 1891.

A. dott, De Sievanni, A. Co.

CIVIDALE (Frank) COLLEGIO" CONVITTO" NAZIONALE

Situato in amena posizione, per la vastità e salubrità può dei locali, e per la grandiosità del parco che lo circonda, può dirsi il migliore dei Convitti d'Italia.

E governato a seconda del Regolamento Generale dei Convitti Nazionali.

Retta L. 550 per gli alunni del corso elementare

man in a stone 650 (in a salan and in tecnico-ginnasiale. .. Per schiarimenti e programmi rivolgersi alla Direzione del Convitto.

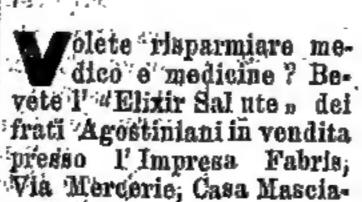


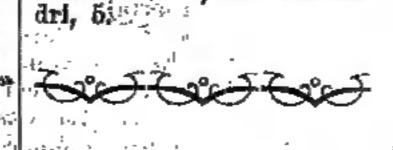
Questo mastice serve: per difendere il tappo delle bottiglie dall'umidità o per impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il turacciolo.

Scatola lire 0.60

In vendita presso l' Impresa di pubblicità Luigi Fabris & C., Udine, Via Mercerie, casa Masciadri







····si trova in vendita ·· pr. 880

l'Impresa di Pubblicità

Rettificatore del pretolio

ORARIO FERROVIARIO

Partenze

DA VENEZIA

Arrivi

A UDINE

4.54 p.

8.48 p

Masciadri.

M.	1.50	a.	6,45	a. D.	5.00 a.	7.42 a
0.	4.40	s.	9.00	a. 0.		10.05 a
D.	11.16	а.	2,10	p. 0.		3 10 p.
0.	F.10	p;	6.10	p. D.	2.10 p.	4.50 p.
0.	5.40	p.	10.30	p. M	6.05 p.	11 30 p
D.	8.08	D.	10:55	p. 0.	10.10 p.	2.26 a.
DA	UDINN				PONTEBBA	
DA O.	UDINN	A :	PONTEB	BA DA	PONTERBA	A UDINE
·O.		A.	PONTEB 8,50	BA DA	PONTEBBA 6.20 a.	4 UDINE 9,15 a
·O.	UDINM 5.45 7.52	A.	PONTEB 8,50 9,47	BA DA B. O. B. D.	6.20 a. 9.18 a.	9,15 a.
0. D. 0.	udinm 6.45	A :	PONTEB 8,50 9,47 1,34	BA DA	6.20 a. 9.18 a, 2.24 p.	9.15 a. 11.00 a. 5.02 p.

M. 2 O. 7 M. 11 M. 3 O. 5	.45 a51 a05 a40 p.	11.18 a	0. 0. M.*	8,10 s. 9,— s. 2,40 p. 4 40 p. 8,10 p.	4-EDINE 10.57 a 12.36 a 4.20 p. 7.45 p. 1.15 a.
DA UD	ine a .48 a.	PORTOGR. 9.47 a.	DA P	ontogr.	A VOINE 8.55. a.

.(), .M.	1.02 5.74		3.35 7.23	p.	M.	1.22 5,04	p.	3.13 7.15
DA	UDINB	1	CLAIDY	ΓĖ	DA I	DIVIDAI	ir	A UDIN
_	9		0.31	M.	M.	7	B,	7.28
	1L20		11.61	8.	M.	12.19	D.	10.16 12.50
O.	3,30	p.	3.68	Įω	U.	4.27	D.	4.54

Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele.

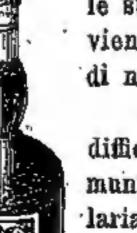
8.02 p. 0.

S.F. 7.45 a, P.G. 11.36 a, S.F. 2.35 p.	9.30 a. 1,— p. 4,23 p.	Partonzo DA S. DANIELE 6.30 a. S.F. 11.— a. S.F. 1.40 p. b.F. 5.50 p. S.F.	12.40 p. 3.20 p.
Coincidence. 10.02 ant. n 7.42 p NB. I treni se	Da Porto om. iza V gnati coll	enstin striko ore Etaria striko ore Etaro bet Asusi	7.35 p. ia alle ore is 1.05 pour fra Udine

Arricciatore Hinde

Una scatola con 4 ferri e l'istruzione lire 1. Si troyano in vendita presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e O. Via Mercerie, casa Masciadri, 5.

PREMIATO CON PIU MEDAGLIE



Questo amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non digustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue 🥂 di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesco utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di ma-·laria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bott. da litro, L. 1.25 bott, di 112 litro. - Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da De Can-dido Domenico Farmacista al Redentore in Via Grazzano — Deposito in Udine dai Fratelli M Dorta al Caffè Corazza, in Milano presso A. Manzoni e Comp. via S. Paolo 11 - Roma stessa Casa, via Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi del Regno.

OCHROMA LAGOPUS

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe, stivali, finimenti da cavallo, valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, lo preservare

lo fa brillare meravigliosamente. Premiato con medaglie d'oro e d'argento alle Esposizioni di Parigi, Napoli, Chieti e Tolosa, fu riconosciuto per il lucido migliore s più economico. Lire 1.50 la bottiglia con istruzione e pennello. Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l'IMPRESA di PUBBLICITA' LUIGI FABRIS & C. UDINE, Via Mercerie, n. 5. Casa

Esce tu

menica. u fifter t Per gil Bagg (OF) *ernesti Un nun ll gior Tabaccar vocchio e Gli uffi

col Iº esclusiva strazion nale. Pre

del r trova tutte vende cessio bris o

L'ES Un eg di ieri d vincia: [™] App gione --e andian

di Goriz dano in stayano chiasso spettata Stama chi dall fermata Bortolo, zione pr munito un nota

zioni) ci

Cormon

Südbahı

rizia un da non Apper ci siamo agricola All' in gialli e r avvertiv era in f gurata (giallo e se non a pò d'ant uggia lo

legri son

E non è

siffatti c

liana di Per la all' ingre promotor razzo --- dell'a scritta it un'offesa segue) G desco, vi sulto all

Ma qu che un s pareva n posto a nella qua che proc tanto si come per preda ad rava con - Ave

disprezzav parte dell Ceva più Senza d

tecipatame vano aver a'era decis aveva inte nella serra della stan: egli parve che aveva

da sè i re